



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "Rita Levi - Montalcini"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado.
Codice Fiscale: 93015970580 ~ Codice Meccanografico:

RMIC8B300L Via V. Alfieri s.n.c. - 00039 ZAGAROLO (RM) - Tel +39 06 95430821 - Fax +39 06 95430831
rmic8b300l@istruzione.it - rmic8b300l@pec.istruzione.it - www.icritalevi-montalcini.gov.it

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento

PDDI

DiDATTICA DiGiTALE iNTEGRATA



ONLINE
EDUCATION

D.D.i.

20 = 21

PREMESSA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'IC Rita Levi Montalcini hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Riferimenti normativi

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Il presente Piano per la DDI è coerente con il PTOF adottato dall'Istituto di cui ne costituisce un'integrazione.

1. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su indicazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica;
2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica;
3. Il Dirigente Scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Il Piano per la DDI, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

La scuola che, durante l'anno precedente ha beneficiato di un FESR, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, tablet, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca. **(ALLEGATO 2)**

A tutto ciò va aggiunto che la grande maggioranza dei docenti è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, atenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell’organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curricolo
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d’istituto

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata

Modalità, tempi e indicazioni pratiche per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 15 ore per la Secondaria di primo grado, 15 ore per la scuola primaria, 10 solo per la prima classe della primaria.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico per eventuali classi messe in quarantena, con le restanti classi in presenza, le lezioni rispetteranno l'orario settimanale, con eventuali adeguamenti orari concordati con il Dirigente scolastico e riduzione dell'unità oraria per consentire uno stacco tra una lezione e l'altra.

Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi.

Organizzazione delle videolezioni sincrone:

- ogni videolezione coprirà indicativamente l'unità temporale di massimo 50 minuti per disciplina con disconnessione di 10 minuti tra una lezione e l'altra
- in una "giornata scolastica" dovranno essere garantite:
da 2 (classi prime) a 3 videolezioni (classi seconde, terze, quarte e quinte e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado).

Indicazioni:

- Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI
- Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione
- Il R.E. verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie;
- Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate.
- Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.
- Si concorda, per entrambi gli ordini di scuola (Primaria e Secondaria) di limitare l'uso di schede, poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.
- Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno valenza formativa e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti

gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.

- h.** L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola primaria e Secondaria di I grado:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona/asincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. La piattaforma utilizzata sarà G-Suite di Google, il Registro elettronico (Collabora).

La normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti non rientrano tra le attività asincrone, vanno intese come attività di consolidamento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta (compiti a casa).

Nella Secondaria tutti i docenti sensibilizzeranno gli studenti ai rischi derivanti da un uso improprio della rete.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

PROSPETTI ORARI

Scuola d'Infanzia – 3 ore

GIORNO	ORA
lunedì	10:00/11:00
mercoledì	10:00/11:00
venerdì	10:00/11:00

Scuola Primaria

Classe 1^: dalle 10:00 alle ore 12:00, dal lunedì al venerdì

Classi 2^~ 3^~ 4^~ 5^: dalle 9:00 alle 12:00 dal lunedì al venerdì

DISCIPLINA	MONTE ORE	
	classe 1 [^]	classi 2 [^] /3 [^] /4 [^] /5 [^]
<i>italiano</i>	3	4
<i>matematica</i>	2	4
<i>storia, Geografia, Cittadinanza</i>	1	3
<i>Inglese</i>	1	1
<i>Scienze/Tecnologia</i>	1	1
<i>Arte, Musica, Motoria</i>	1	1
<i>Religione</i>	1	1

Scuola Secondaria di I grado – 15 ore

Dalle 8:30 alle ore 11:30 o dalle 9:30 alle 12:30, dal lunedì al venerdì

Si precisa che gli orari di tutti gli ordini di scuola potrebbero subire modifiche tenuto conto del numero dei docenti eventualmente impegnato con la didattica in presenza.

Strumenti da utilizzare:

I docenti sono autorizzati ad utilizzare esclusivamente i seguenti strumenti:

- **registro elettronico Axios.** L'accesso alla sezione Materiale Didattico e al Modulo Collabora-Materiale Didattico con Microsoft OneDrive consente di assegnare, allegare, visionare e condividere suggerimenti didattici e esercitazioni
- **piattaforma Google Suite for Education** e set di strumenti in dotazione (aule virtuali Classroom, Google Calendar, Drive, ecc..) per la realizzazione di videolezioni, l'inserimento di materiali e l'assegnazione di compiti o questionari
- **mail istituzionale** per comunicazioni, consegna compiti eventuale riconsegna esercizi svolti
- **piattaforma Whatsapp** per eventuali alunni con disabilità o in particolare situazione di svantaggio socio-culturale
- **attività sincrone e asincrone**

In particolare, per le attività sincrone:

- videolezioni con tutta la classe o a piccoli gruppi
- utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione
- utilizzo di link didattici

Il contesto comunicativo della progettazione didattica – doveri dei docenti

1. **presentazione della proposta didattica:** mediante un breve comunicato che chiediamo al genitore di leggere per gli alunni più piccoli o direttamente agli alunni delle restanti classi di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
2. **attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia** dagli alunni: non si può delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
3. **materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse** (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro anche su file word, ppt, ecc.;
4. **invio delle soluzioni per l'autocorrezione;**

5. **restituzione compiti:** è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere **chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo)**. Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca ecc.;
6. **feedback sui compiti svolti:** è necessario che i docenti, entro 10 giorni dalla consegna, comunichino agli alunni la correzione del lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle abilità coinvolte;
7. è opportuno che si stabilizzi un rapporto costante nelle comunicazioni: l'aspetto "**rituale**" che ne sortirà, andrà a beneficio in primis degli alunni, ma anche dei genitori e dei docenti;
8. **incontri periodici di verifica online con i genitori rappresentanti;**
9. **autoformazione e peer to peer tra docenti e tra genitori:** l'attuale sfida richiede a tutti un cambio di passo circa l'utilizzo delle tecnologie digitali; in particolare, i docenti devono considerarlo un dovere professionale.

DDI integrativa per gli studenti con disabilità e per gli studenti interessati da situazioni di particolare vulnerabilità individuale o familiare

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

Una nota particolare va riferita agli alunni non italo-foni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti).

I coordinatori delle classi in stretta collaborazione con il docente di alfabetizzazione, si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

Qualora, eccezionalmente, si renda necessaria una didattica alternata (in presenza e in remoto) nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, se possibile, si potrà accogliere il suggerimento (come previsto dalle linee guida nazionali) per cui all'alunno individuato potrà essere privilegiata la didattica in presenza previo accordo scuola-famiglia. Per

gli alunni con disabilità (La 104/92) viene garantita la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale) come indicato nei Piani Educativi Individualizzati che permangono come punti di riferimento.

Criteri e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Ai team docenti/consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di ulteriore sospensione delle attività in presenza e successiva attivazione della didattica a distanza, il seguente Piano prevede quanto segue:

- a. Sono attualmente in vigore i criteri adottati per la DAD dell'a.s. 2019-2020, approvati con delibera n. nella seduta del Collegio docenti unitario del 29 maggio 2020 e inseriti nel Ptof d'Istituto **(ALLEGATO 3)**;
- b. Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora messo in atto dall'insegnante:
 - ✓ test on line con somministrazione a tempo predefinito;
 - ✓ interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
 - ✓ verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
 - ✓ rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa.

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni

sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

Doveri degli studenti. Corresponsabilità educativa dei genitori

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità del nostro Istituto, a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Piano, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

Partecipare attivamente alla DDI mediante tutti gli strumenti messi a disposizione dell'Istituto, nei limiti delle proprie specifiche condizioni personali, familiari e ambientali.

- Utilizzare le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla Scuola
- Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni.
- Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti.
- Conservare una condotta irreprensibile durante le attività in streaming di interazione diretta

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella didattica a distanza, invita i genitori a sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle videolezioni nella fase della DDI (**ALLEGATO 1**).

In merito all'attivazione di videolezioni sincrone e asincrone, si ricorda che le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale, ai sensi degli artt. 96-97 L. 633/41. Pertanto, si chiede agli alunni e ai loro familiari e comunque alle persone che assistono all'evento/ conferenza (es. componenti del nucleo familiare) di **non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte**, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/download della videolezione.

Chiunque, in spregio a quanto sopra, non si attenga alle presenti disposizioni, sarà responsabile personalmente delle violazioni di cui all'art. 10 c.c, nonché di un'eventuale diffusione pubblica o comunicazione a terzi del medesimo materiale, ovvero, del trattamento illecito di dati di cui all'articolo 167 cod. Privacy, così come modificato dal Dlgs 101/2018 e comunque di qualsivoglia violazione in ambito privacy rispondendo in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze sia in ambito civile che penale, e, impegnandosi, fin da ora, a manlevare l'istituto scolastico da eventuali pretese risarcitorie derivanti dalle predette violazioni.

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- ➔ Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- ➔ Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- ➔ Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e famiglie e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- ➔ Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- ➔ Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- ➔ Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- ➔ Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- ➔ Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: **le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.**

All'interno del primo ambito gli obiettivi che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO - Obiettivi

- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

IDENTITA' DIGITALE - Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e famiglie a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE - Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce *".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI - Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.

- Innovare i curricula scolastici.

CONTENUTI DIGITALI - Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;”..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.”* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

ACCOMPAGNAMENTO - Obiettivi

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato. Tra queste il nostro Istituto ha già individuato la figura dell'animatore digitale e del team dell'innovazione, che avranno la funzione di propagare l'innovazione all'interno della Scuola

Entrata in vigore del Piano. Norme finali.

Il presente Piano assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il presente Piano scolastico della DDI è un documento in continua evoluzione e adeguamento, pertanto **è suscettibile di variazioni** a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti o da norme specifiche.

ALLEGATO N. 1

Norme di comportamento in Rete per gli alunni

1. L'aula virtuale, la didattica con i materiali assegnati e le videolezioni sono Scuola a tutti gli effetti, seppur a distanza e valgono le stesse regole che abbiamo in classe (quella reale.)
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo educato e rispettoso
3. E' importante essere puntuali e collegarsi nel rispetto dei tempi previsti
4. Durante le attività sincrone, nei limiti dettati dalla situazione, sarebbe auspicabile lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.
5. Durante le videolezioni è opportuno che il microfono venga attivato solo quando richiesto o autorizzato dall'insegnante.
6. Il link di accesso alla videolezione è riservato, non può essere comunicato ad altre persone.
7. Le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che non possono essere diffuse in alcun modo

ALLEGATO 2

ANALISI FABBISOGNO STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA E CONNETTIVITÀ PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

	ALUNNO	STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA	CONNETTIVITÀ	note
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

ALLEGATO 3

GIUDIZIO GLOBALE DAD SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO

DESCRITTORI	INDICATORI Al termine del secondo quadrimestre l'alunno/a	VOTO
-Partecipazione e costanza nello svolgimento delle attività	Ha partecipato con impegno e responsabilità alle attività, rispettando sempre le scadenze stabilite. Ha compreso pienamente le consegne ed ha eseguito le attività assegnate in modo preciso, accurato e autonomo. Ha elaborato le risposte correttamente con apporti personali pertinenti e originali. I progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, anche digitali, sono significativi.	10
-Metodo e organizzazione del lavoro	Ha partecipato con costanza alle attività, rispettando sempre le scadenze stabilite. Ha compreso le consegne ed ha eseguito le attività assegnate in modo efficace e autonomo. Ha elaborato le risposte correttamente. I progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, anche digitali, sono significativi.	9
-Esecuzione delle consegne proposte	Ha partecipato adeguatamente alle attività, rispettando le scadenze. Ha compreso le consegne ed ha eseguito le attività assegnate in modo abbastanza accurato. Ha elaborato risposte in buona parte corrette. I progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, anche digitali, sono appropriati.	8
-Progressione dell'apprendimento	Ha partecipato non sempre in modo adeguato alle attività, rispettando quasi sempre le scadenze. Ha compreso le consegne ed ha eseguito le attività assegnate in modo non sempre accurato. Ha elaborato risposte in quasi tutte corrette. I progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, anche digitali, sono buoni.	7
	Ha partecipato quasi sempre alle attività; generalmente rispettando le scadenze. Ha compreso i principali elementi delle consegne ed ha eseguito le attività assegnate elaborando risposte semplici. I progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, anche digitali, sono sufficienti.	6
	Ha partecipato in modo discontinuo e ha svolto le attività solo se sollecitato. Ha compreso gli elementi più semplici della consegna ed ha eseguito il compito con difficoltà. I progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, anche digitali, sono limitati e frammentari.	5
	Non ha mai partecipato alle attività o ha partecipato alle attività ma non ha quasi mai consegnato i compiti e le verifiche assegnate (compatibilmente con le difficoltà tecniche). Non è in grado di interpretare le consegne e di svolgerle in modo autonomo. I progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, anche digitali, sono irrilevanti.	4 (Scuola Secondaria)
	Non ha mai partecipato alle attività della DaD. Non è stato possibile pertanto rilevare in maniera costante e puntuale i progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.	NC Non classificato

GIUDIZIO COMPORTAMENTO **DAD** SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti della classe attraverso la seguente formulazione sintetica, eventualmente modificabile in relazione al singolo alunno:

DESCRITTORI	INDICATORI	VOTO	LIVELLO
-Partecipazione e impegno -Comportamento (Rispetto delle regole)	L'alunno/a è stato sempre corretto, collaborativo e costruttivo, nei rapporti con docenti e compagni durante le attività. Ha rispettato sempre ruoli e regole delle piattaforme. È stato sempre responsabile nei confronti dei propri impegni scolastici. Frequenza assidua delle attività di DAD.	10 ottimo	A-AVANZATO
-Responsabilità (rispetto delle consegne)	L'alunno/a è stato sempre corretto nei rapporti con docenti e compagni durante le attività. Ha rispettato sempre ruoli e regole delle piattaforme. È stato sempre responsabile nei confronti dei propri impegni scolastici. Frequenza assidua delle attività di DAD.	9 distinto	AV-Avanzato
-Frequenza alle attività di DAD	L'alunno/a durante le attività è stato corretto nei rapporti con docenti e compagni. Ha rispettato ruoli e regole delle piattaforme utilizzate. È stato responsabile nei confronti dei propri impegni scolastici. Frequenza regolare delle attività di DAD.	8 buono	INT-INTERMEDIO
	L'alunno/a durante le attività è stato soddisfacentemente corretto nei rapporti con docenti e compagni. Ha rispettato ruoli e regole delle piattaforme utilizzate. È stato discretamente responsabile nei confronti dei propri impegni scolastici. Frequenza abbastanza regolare delle attività di DAD.	7 discreto	IN-Intermedio
	L'alunno/a ha avuto un comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni durante le attività. Generalmente ha rispettato ruoli e regole delle piattaforme utilizzate nella DAD. Ha seguito in modo poco propositivo le attività, con una frequenza discontinua.	6 sufficiente	BA-BASE
	L'alunno/a ha avuto un comportamento poco rispettoso e poco corretto nei confronti di docenti e compagni durante le attività. È stato insofferente verso le regole da rispettare all'interno delle piattaforme, facendo un uso improprio di esse. Nonostante l'attivazione di diverse modalità di coinvolgimento non ha frequentato le attività DAD.	5 non sufficiente	INI-INIZIALE